



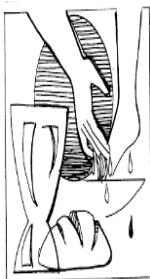
Parrocchia dei Ss. Gervasio e Protasio Pieve di Budrio e Vigorso

Domenica 19/03/2023

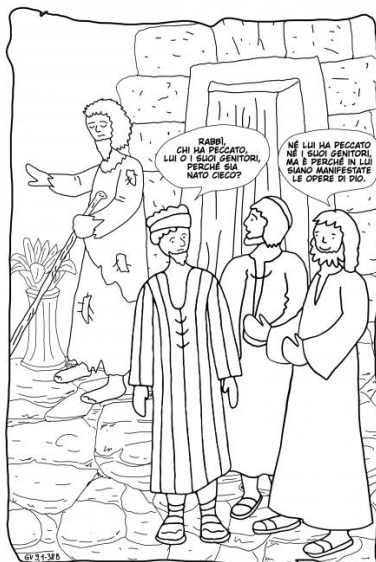
IV settimana di Quaresima (Anno A) Quarta settimana del salterio

Tu, credi nel Figlio dell'uomo?

Vangelo di Domenica 19/03/2023: Gv 9, 1-41



«... Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui....»



Santa Teresa di Calcutta

«La santità è accettare la volontà di Dio con un grande sorriso... È tutto qui».

«Dio non prende mai da noi ciò che noi non vogliamo dare. Dobbiamo darlo a lui di nostra libera volontà. Affinché la nostra obbedienza sia gioiosa e pronta, dobbiamo essere convinte che obbediamo a Gesù... Se volete sapere se amate Dio, fatevi questa domanda: “Obbedisco?”. Se obbedisco, va tutto bene.

Perché? Perché tutto dipende dalla mia volontà. Se divento santa o peccatrice dipende da me.

Vedi dunque come è importante l'obbedienza. La nostra santità, oltre che dalla grazia di Dio, dipende dalla nostra volontà. Non perdetevi tempo in attesa di grandi cose per Dio. Non avrai la prontezza di dire sì nelle grandi cose se non ti eserciti a dire sì nelle mille occasioni di obbedienza che ti capitano durante la giornata».

I “pilastrì” della Chiesa: Filippo

Il Quarto Vangelo racconta che, dopo essere stato chiamato da Gesù, Filippo incontra Natanaele e gli dice: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe, di Nazaret» (Gv 1,45). Alla risposta piuttosto scettica di Natanaele («Da Nazaret può forse venire qualcosa di buono?»), Filippo non si arrende e controbatte con decisione: «Vieni e vedi!» (Gv 1,46). In questa risposta, asciutta ma chiara, Filippo manifesta le caratteristiche del vero testimone: non si accontenta di proporre l’annuncio, come una teoria, ma interpella direttamente l’interlocutore suggerendogli di fare lui stesso un’esperienza personale di quanto annunciato. I medesimi due verbi sono usati da Gesù stesso quando due discepoli di Giovanni Battista lo avvicinano per chiedergli dove abita. Gesù rispose: «Venite e vedrete» (cfr Gv 1,38-39).

Possiamo pensare che Filippo si rivolga pure a noi con quei due verbi che suppongono un personale coinvolgimento. Anche a noi dice quanto disse a Natanaele: «Vieni e vedi». L’Apostolo ci impegna a conoscere Gesù da vicino. In effetti, l’amicizia, il vero conoscere l’altro, ha bisogno della vicinanza, anzi in parte vive di essa. Del resto, non bisogna dimenticare che, secondo quanto scrive Marco, Gesù scelse i Dodici con lo scopo primario che «stessero con lui», cioè condividessero la sua vita e imparassero direttamente da lui non solo lo stile del suo comportamento, ma soprattutto chi davvero Lui fosse. Solo così infatti, partecipando alla sua vita, essi potevano conoscerlo e poi annunciarlo. Più tardi, nella Lettera di Paolo agli Efesini, si leggerà che l’importante è «imparare il Cristo », quindi non solo e non tanto ascoltare i suoi insegnamenti, le sue parole, quanto ancor più conoscere Lui in persona, cioè la sua umanità e divinità, il suo mistero, la sua bellezza. Egli infatti non è solo un Maestro, ma un Amico, anzi un Fratello. Come potremmo conoscerlo a fondo restando lontani? L’intimità, la familiarità, la consuetudine ci fanno scoprire la vera identità di Gesù Cristo. Ecco: è proprio questo che ci ricorda l’apostolo Filippo. E così ci invita a «venire», a «vedere», cioè ad entrare in un contatto di ascolto, di risposta e di comunione di vita con Gesù giorno per giorno.

Calendario della Settimana

Domenica 19 Marzo	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica Ore 18,00: Riunione per la Festa d'Estate.
Lunedì 20 Marzo	Ore 20,00: S. Messa
Martedì 21 Marzo	Ore 20,00: S. Messa a Dugliolo
Mercoledì 22 Marzo	Ore 20,00: S. Messa
Giovedì 23 Marzo	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
Venerdì 24 Marzo	Ore 17,00: Via Crucis Ore 18,00: S. Messa <i>Stazione Quaresimale a Vetrana</i> Ore 20,00: Confessioni – Ore 20,30: Momento di Preghiera
Sabato 25 Marzo	Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19: Confessioni
Domenica 26 Marzo	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica

Dieci anni di pontificato di Papa Francesco

Il “*buonasera*” con cui Francesco si è presentato alla Chiesa e al mondo dieci anni fa è stato l’inizio di un dialogo e, in questo tempo, ha aiutato a capire quanto il Vangelo sia attraente, persuasivo, capace di rispondere ai tanti interrogativi della storia e ad ascoltare le domande che affiorano nelle pieghe dell’esistenza umana”. Da quel saluto serale del 13 marzo 2013, le parole e i gesti del Papa hanno continuato a toccare il cuore, a sorprendere, a parlare a tutti e a ciascuno. Francesco, ci ha insegnato a uscire, a stare in mezzo alla strada e soprattutto ad andare nelle periferie, per capire chi siamo. Possiamo conoscere davvero noi stessi solo guardando dall’esterno, da quelle prime periferie che sono i poveri. Ci ha spinto a incontrarli, a vederli, a toccarli, a fare di loro i nostri fratelli più piccoli, perché la nostra non è una fede da laboratorio, ma un cammino, nella Storia, da compiere insieme.

Benedizioni Pasquali 2023

Anche quest’anno la Benedizione Pasquale sarà su prenotazione, tutti coloro che desiderano riceverla sono invitati a farlo presente in Parrocchia scrivendo all’email: **parroco@pievedibudrio.it** oppure telefonando in parrocchia allo: **051/80.13.31** il **Martedì** e il **Mercoledì** dalle **9 alle 12**. In base alle vostre prenotazioni compileremo un calendario che vi sarà comunicato il prima possibile. Grazie